



Concessione n° 124

N.A.P. n.320/2009 **COMUNE DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data **28/12/2009**, **Prot. n.65311 N.A.P. 320/2009**, dal sig. **La Colla Giuseppe**, nato ad Alcamo, provincia di Trapani, il **15/04/1954**, ed ivi residente in via Carmelo Oneto n.9, **C.F. LCL GPP 54D15 A176Q**; **Visto** il progetto redatto dall'arch. **Tommaso Blundetto**, avente ad oggetto: **“realizzazione di un sottotetto non abitabile e completamento delle opere interne al piano secondo di un immobile per civile abitazione**, composto da un piano terra, primo e secondo, regolarizzato mediante concessione edilizia in sanatoria rilasciata in data 01/07/2008 n.115 del 16/03/2009,” da realizzare in Alcamo (TP) nella **via Carmelo Oneto**, in catasto al **Fg. 53 part.2192, sub 4 (P.2°) in corso di costruzione**, ricadente in zona **“BR1”** del vigente Piano Regolatore Generale, **confinante: a nord con**

via Carmelo Oneto, a **sud** con proprietà Scarcella, ad **est** con proprietà Asta, ad **ovest** con proprietà Drago-Butera; **Vista** la Nota di Trascrizione da Atto di Divisione **N.167.106 di Rep. del 14/03/1985**, rogato dal Notaio Dott. Gaspare Spedale e registrato a Trapani il **02/04/1985** al **N.2982**; **Vista** la proposta dell'Istruttore Tecnico Comunale Licausi Gioacchino, espressa in data **16/10/2013**, con la seguente indicazione: *“FAVOREVOLE, si da atto che l'immobile scarica in pubblica fognatura, la ditta ha presentato elaborato tecnico ai sensi del D.A. 05/09/2012 n°1754”*; **Visto** l'elaborato tecnico della copertura integrato con nota **Prot. N.51724 del 14/10/2013**; **Vista** la Richiesta di allaccio fognario del **16/10/2013**; **Vista** la dichiarazione presentata, con nota **Prot. N.51724 del 14/10/2013**, sottoscritta dal proprietario del costruendo immobile e dal tecnico progettista, attestante che gli elaborati che saranno presentati al Genio Civile di Trapani per l'ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione ai sensi dell'art.17 della L. n.64/74 saranno conformi a quelli prodotti per l'ottenimento della presente Concessione Edilizia; **Vista** la dichiarazione del **14/10/2013**, resa ai sensi dell'art.96 della L.R.11/2010 attestante che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti; **Vista** l'attestazione di versamento **N.15 del 21/10/2013** di **€.262,00** quale spese di registrazione; l'attestazione di versamento **N.14 del 21/10/2013** di **€.162,00** quale cifra ritenuta congrua e dovuta per **oneri concessori**; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001. =====

RILASCIA

la Concessione Edilizia per la “realizzazione di un sottotetto non abitabile e il completamento delle opere interne al piano secondo di un immobile per civile abitazione, composto da un piano terra, primo e secondo, regolarizzato mediante concessione edilizia in sanatoria rilasciata in data 01/07/2008 n.115 del 16/03/2009,” da realizzare in Alcamo (TP) nella via Carmelo Oneto, in catasto al Fg. 53 part.2192, sub 4 (P.2°) in corso di costruzione, ricadente in zona “BR1” del vigente Piano Regolatore Generale, al sig. La Colla Giuseppe, nato ad Alcamo, provincia di Trapani, il 15/04/1954, ed ivi residente in via Carmelo Oneto n.9, C.F. LCL GPP 54D15 A176Q, proprietario per l’intero. =====

Contestualmente si autorizza la realizzazione e/o l’allaccio dell’impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici. Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12).

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei;
- 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori;
- 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;
- 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici;
- 5) Per le

eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone

sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 17) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell’ art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni

dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si

evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;

- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.

Alcamo lì 23/10/2013

L'Istruttore Amministrativo
(Pampalone Vincenza)

**Il Funzionario Incaricato
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Giuseppe Stabile**